



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIULIO CESARE PAROLARI

VEIC82700Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIULIO CESARE PAROLARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **45** del **05/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 13** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 25** Attività previste in relazione al PNSD
- 28** Valutazione degli apprendimenti
- 36** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 40** Aspetti generali
- 43** Modello organizzativo
- 47** Reti e Convenzioni attivate
- 50** Piano di formazione del personale docente



52 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'indice ESCS dell'Istituto è variabile a seconda delle annate e oscilla fra il livello medio-basso e quello medio-alto. Esso si presenta non equi-eterogeneo nelle diverse sedi: solo in alcuni plessi, infatti, sono presenti alunni Rom verso i quali è possibile destinare alcuni finanziamenti specifici per azioni di affiancamento. In genere le famiglie accolgono positivamente le proposte della scuola, collaborando all'attuazione di progetti e iniziative.

VINCOLI

La presenza degli alunni non italiani è superiore alla media di riferimento e si attesta all'incirca sul 30% degli alunni dell'Istituto. Nel plesso di Munaretto-Marconi, scuola primaria e secondaria di I grado, situata nella zona della Cipressina, frazione della municipalità di riferimento dell'Istituto, si rileva una presenza di alunni con cittadinanza non italiana superiore al 70%. Tale concentrazione vede la formazione di classi con presenza di molti alunni stranieri di provenienze diverse. Nell'istituto gli studenti non italiani provengono da svariati paesi del mondo. Negli ultimi anni è aumentata la presenza di alunni stranieri di seconda generazione e di nuovo ingresso in corso d'anno. Si rileva un incremento di famiglie svantaggiate tra i nuovi ingressi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Nel territorio la città metropolitana, la municipalità e i servizi educativi interagiscono con l'Istituto promuovendo iniziative formative per gli alunni e le famiglie. Sono presenti servizi e strutture per la formazione, il tempo libero, il sostegno sociale: una biblioteca, aree sportive attrezzate, operatori del servizio sociale e dell'Infanzia e Adolescenza, comunità religiose, asili nido e scuole dell'infanzia comunali e private.



VINCOLI

Negli ultimi anni, soprattutto a causa dell'emergenza sanitaria, si è risentito di una progressiva riduzione delle offerte formative e dei servizi a sostegno della scuola; permangono ancora non del tutto adeguati gli interventi di manutenzione degli edifici.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

I plessi sono dotati di spazi in sicurezza. L'Istituto ha partecipato agli avvisi per progetti PON e ministeriali per la realizzazione del cablaggio delle varie aule dei plessi, per la creazione di laboratori STEM e per l'acquisto di nuovi sistemi e dispositivi multimediali (LIM, MIM). I finanziamenti ministeriali per fronteggiare l'emergenza sanitaria hanno consentito di acquistare numerosi dispositivi elettronici per il comodato d'uso, che in condizioni di normalità verranno assegnati ai laboratori di informatica dei singoli plessi. L'uso del Registro elettronico è ormai andato a regime. A seguito della sospensione della didattica in presenza l'Istituto ha realizzato l'accesso a piattaforme cloud come Google Workspace e Aule virtuali del Registro elettronico, strumenti utili anche in condizioni di normalità per migliorare la didattica digitale integrata e inclusiva.

VINCOLI

La dotazione tecnologica vede oltre il 90% classi dotate di LIM, acquistate con il piano scuola digitale, progetto classi 2.0 e donate dai genitori; in alcuni casi le apparecchiature più vetuste sono state sostituite da dispositivi MIM di ultima generazione. La dotazione dei laboratori di informatica e delle dotazione di classe in tutti i plessi è in via di adeguamento, con la parziale sostituzione dei dispositivi datati con altri più recenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIULIO CESARE PAROLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC82700Q
Indirizzo	VIA CASTELLANA, 154/A VENEZIA - ZELARINO 30174 VENEZIA
Telefono	041907608
Email	VEIC82700Q@istruzione.it
Pec	veic82700q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icparolari.edu.it

Plessi

"RITA LEVI MONTALCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE82703X
Indirizzo	VIA VICENTINO, 3/G LOC. TRIVIGNANO 30174 VENEZIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	124

G.C.PAROLARI-ZELARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VEEE827041
Indirizzo	VIA ZANDOMENEGHI, 1 LOC. ZELARINO 30174 VENEZIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	196

D.A.MUNARETTO-CIPRESSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE827052
Indirizzo	VIA DEL GAZZATO 6 FRAZ CIPRESSINA 30174 VENEZIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	128

EX VILLA MEDICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE827063
Indirizzo	VIA CASTELLANA, 154/B MESTRE-ZELARINO 30174 VENEZIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	40

ENRICO FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM82701R
Indirizzo	VIA TIEPOLO, 8 ZELARINO 30174 VENEZIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	297



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	4
	Proiezioni	2
	Aule generiche	58
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning e attraverso l'attivazione di corsi in cui il docente di cattedra è affiancato da docenti madrelingua.

Sviluppo dell'interesse per la lettura, attraverso iniziative sul libro in collaborazione con biblioteche del territorio.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, attraverso attività laboratoriali.

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra spazi attrezzati e processi di apprendimento.



Avvio di percorsi modulari, anche per gruppi di livello, nell'ambito di una personalizzazione del processo didattico-formativo in senso verticale per lo sviluppo di competenze trasversali.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Definizione di un sistema di orientamento.

Definizione di iniziative di formazione del personale docente sulla didattica innovativa e laboratoriale.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Priorità individuate

L'implementazione e il potenziamento delle competenze professionali e delle buone pratiche, la ricerca di condivisione e comunicazione attraverso piani comuni di azione didattica sono in linea con il miglioramento degli esiti, il rafforzamento delle competenze di base rispetto la situazione di partenza, il successo formativo per tutti gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Avvio della costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze trasversali.

Organizzazione di percorsi didattici per classi aperte e gruppi di livello, nell'ottica di favorire il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

Incremento della didattica inclusiva, diffusione delle buone pratiche per l'inclusività per la personalizzazione dei percorsi didattici.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il quadro orario delle discipline, definito dal D.P.R. 89/2009, vede il seguente assetto:

Scuola primaria:

Scuola primaria		Tempo settimanale			Monte ore annuale obbligatorio		
		I	II	III-V	I	II	III-V
Area linguistico-espressiva tot. ore 13 da potenziare con attività opzionali	Italiano	7	7	6+1	231	231	198-231
	Arte e immagine	2	2	1+1	66	66	33-66
	Musica	1+1	1+1	1+1	33-66	33-66	33-66
	Ed. fisica	1+1	1+1	1+1 2 cl5 [^]	66	66	33-66
	Inglese	1	2	3	33	66	99
Area matematico-scientifico-tecnologica tot. ore 8	Matematica	6	6	6	198	198	198
	Scienze- Tecnologia	2	2	2	66	66	66
Area storico-geografica-sociale tot. ore 4	Storia-Geografia	4	4	4	132	132	132



	IRC	2	2	2	66	66	66
	Totale	27	27	27	891		

Scuola secondaria di primo grado:

Scuola secondaria di primo grado	Tempo settimanale			Monte ore annuale obbligatorio		
	I	II	III	I	II	III
Italiano	6	6	6	198	198	198
Storia-Geografia	3+1	3+1	3+1	132	132	132
Matematica e scienze	6	6	6	198	198	198
Tecnologia	2	2	2	66	66	66
Ed. fisica	2	2	2	66	66	66
Arte e immagine	2	2	2	66	66	66
Musica	2	2	2	66	66	66
Inglese	3	3	3	99	99	99
Francese	2	2	2	66	66	66
IRC	1	1	1	33	33	33



Totale	30	30	30	990
Strumento musicale	2	2	2	1056

Nell'Istituto è attivo l'indirizzo musicale, con gli insegnamenti di pianoforte, flauto, violino e violoncello. L'indirizzo prevede settimanalmente una lezione individuale di strumento e una collettiva di musica d'insieme.

Aree di progetto:

Area linguaggi per lo sviluppo delle competenze chiave (Comunicazione, consapevolezza culturale)

1. Giornata del libro: incontro con l'autore-flash book mob;
2. Iniziative per la lettura: animazione alla lettura e laboratori di scrittura in collaborazione anche con la Biblioteca Comunale;
3. adesione all'iniziativa loLeggoPerché che prevede abbinamenti con le librerie e le case editrici;
4. adesione al progetto Veneto legge;
5. adesione al progetto Libriamoci;
6. Giochi matematici :partecipazione a competizioni;
7. laboratori espressivi di teatro, pittura, danza, musica e gestualità;

Nuove tecnologie: competenze digitali

Azione 1 "decalogo per la sicurezza in rete"

Azione 2 "curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali"

Azione 3" formazione per docenti sulle competenze digitali e innovazione della didattica"

L'Istituto ha partecipato ai progetto PON per la diffusione delle reti wireless e LAN; per il cablaggio delle aule; per la realizzazione di laboratori STEM; per l'acquisto di LIM e MIM.

Area educazione alla salute per lo sviluppo delle competenze (sociali, civiche, consapevolezza culturale)



1. Tradizione e storia locale: percorsi didattici nelle classi della scuola primaria: laboratori di ricerca, itinerari educativi;
2. uscite e visite guidate finalizzate alla conoscenza del territorio e all'incontro con le associazioni del territorio;
3. eventi e manifestazioni istituzionali;
4. Cime e trincee: incontri con testimoni e autori;
5. differenze di genere: incontro con esperti e formatori per lo sviluppo di consapevolezza e competenza orientativa;
6. bullismo: incontri formativi e informativi per genitori e alunni con esperti;
7. adolescenza: incontri formativi e informativi per genitori e alunni con esperti;
8. giocavis: incontro con esperti AVIS per alunni classi III scuola secondaria;
9. si organizzeranno attività sportive e di riflessione sulla valenza dello sport
10. sicurezza: iniziative per la sicurezza a scuola e l'educazione Stradale

Area cittadinanza

Iniziative istituzionali:

1. giornata della memoria: classi quinte primaria;
2. giorno del ricordo: scuola secondaria;
3. IV NOVEMBRE e XXV aprile: classi quinte scuola primaria;
4. iniziative di solidarietà: adozioni a distanza, iniziative a favore di associazioni
5. educazione ambientale e alla sostenibilità:
6. percorsi didattici curricolari, laboratori, regole e comportamenti ecologici in tutti i plessi;
7. partecipazione ad iniziative e laboratori sul risparmio energetico in collaborazione con Ufficio educazione ambientale del Comune di Venezia;
8. adesione a "M'illumino di meno", "Puliamo il mondo";
9. raccolta differenziata della carta, delle pile, delle cartucce e del toner, dei tappi di plastica nelle classi e nei plessi
10. percorsi didattici sull'alimentazione (anche in collaborazione con gli Itinerari educativi del Comune di Venezia e l'USL);
11. progetto "Merenda sana" per le classi di scuola primaria;
12. incontri per genitori ed insegnanti sul tema alimentazione;
13. intercultura: incontro con studenti stranieri, letture, cineforum, incontri con le famiglie straniere
14. diritti dei bambini: "scuola amica" promosso dal MI in collaborazione con l'UNICEF per riconoscere nell'azione educativa l'attenzione al rispetto dei diritti riconosciuti ai bambini dalla Convenzione.
15. Supporto psicologico agli studenti: intervento di uno psicologo esterno in favore delle difficoltà di inserimento e di relazione all'interno del gruppo-classe

Iniziative

Nei singoli plessi di scuola primaria e secondaria si svolgono iniziative per lo sviluppo delle competenze trasversali del curricolo verticale

1. partecipazione ad iniziative artistiche e musicali promosse da Fenice Education;
2. Itinerari educativi;
3. laboratori espressivi di teatro, pittura, danze, musica e gestualità, cineforum;
4. adesione dei plessi della scuola primaria al progetto ministeriale Scuola attiva Kids;



5. incontri per genitori ed insegnanti sul tema alimentazione;
6. adesione dei plessi di scuola primaria al progetto "Latte nelle scuole" "Frutta nelle scuole";
7. mobilità sostenibile-pedibus: progettazione e realizzazione di percorsi per "autobus umano" accompagnato da adulti: attività in classe per gli alunni, incontri di progettazione per docenti e genitori con la collaborazione delle Associazioni delle Municipalità e degli Itinerari Educativi.
8. iniziative di recupero, potenziamento, consolidamento delle abilità cognitive e relazionali;
9. percorsi individualizzati, lavoro per gruppi di livello, per classi aperte, anche utilizzando le compresenze e l'organico di potenziamento;
10. percorsi;
11. laboratori linguistici per alunni stranieri di prima e seconda generazione (ex art 9);
12. lezioni di lingua inglese con docenti madrelingua (II e III scuola secondaria di I grado);
13. visite di istruzione finalizzate alla conoscenza del territorio, per conoscere, riconoscere, leggere beni ambientali, culturali come testimonianza della propria ed altrui cultura.
14. progetto accoglienza per una scuola inclusiva;
15. rappresentazioni teatrali al termine di UDA e percorsi laboratoriali.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"RITA LEVI MONTALCINI"	VEEE82703X
G.C.PAROLARI-ZELARINO	VEEE827041
D.A.MUNARETTO-CIPRESSINA	VEEE827052
EX VILLA MEDICO	VEEE827063

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ENRICO FERMI

VEMM82701R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RITA LEVI MONTALCINI" VEEE82703X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.C.PAROLARI-ZELARINO VEEE827041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.A.MUNARETTO-CIPRESSINA VEEE827052

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EX VILLA MEDICO VEEE827063

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ENRICO FERMI VEMM82701R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di educazione Civica, trasversale alle discipline, si sviluppa in 33 ore annue per tutte le classi. I team docenti della scuola primaria e i consigli di classe della scuola secondaria di 1 grado



elaborano una UDA trasversale comune per classi parallele.



Curricolo di Istituto

GIULIO CESARE PAROLARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA: ambito linguistico – espressivo: ITALIANO- ARTE IMMAGINE-INGLESE- MUSICA- EDUCAZIONE FISICA ambito scientifico- matematico: MATEMATICA- SCIENZE- TECNOLOGIA- ambito antropologico: STORIA-GEOGRAFIA RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO ad INDIRIZZO MUSICALE Discipline: ITALIANO- INGLESE- FRANCESE-STORIA-GEOGRAFIA-MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA- -ARTE e IMMAGINE-MUSICA- EDUCAZIONE FISICA- RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVE L' insegnamento degli strumenti musicali flauto, violino, violoncello e pianoforte è rivolto agli alunni delle classi prime , seconde e terze della scuola secondaria e, nell'ottica della continuità, saranno coinvolti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria per conoscere la musica d'insieme e i suoi strumenti.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'attività formativa della scuola si propone di offrire una risposta ai bisogni degli alunni in rapporto alla loro fase di sviluppo, alla loro personalità, alle loro motivazioni, ai loro stili di apprendimento, utilizzando e integrando le risorse del territorio, proponendo azioni di trasformazione e di innovazione del territorio stesso. A tal fine si favoriscono la continuità tra ordini di scuola, l'assolvimento dell'obbligo formativo, promuovendo anche iniziative di orientamento con la scuola secondaria di secondo grado. Per condividere il progetto educativo si promuove la ricerca di un rapporto di corresponsabilità formativa con le



famiglie attraverso la relazione comunicativa e la sottoscrizione di patti discussi e concordati negli incontri collegiali. Nella scuola primaria le aree disciplinari della programmazione non andranno a dividere settorialmente gli interventi in classe, poiché gli stessi saranno improntati alla ricerca della trasversalità delle conoscenze e all'unitarietà del processo di apprendimento e insegnamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa si articola nei seguenti ambiti: la costruzione del sé (imparare a imparare; progettare), la relazione con gli altri (comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile) e i rapporti con la realtà naturale e sociale (risolvere problemi; individuare relazioni; acquisire e interpretare le informazioni).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Scelte educative per lo sviluppo delle competenze chiave: favorire lo sviluppo della persona nella dimensione sociale, cognitiva, affettiva-emozionale, comunicativa; riconoscere e valorizzare le differenze tutte di tutti gli alunni, avviare /potenziare processi di accoglienza, integrazione inclusione; educare al rispetto delle cose proprie e altrui, alla collaborazione e condivisione, favorire esperienze interdisciplinari e trasversali; favorire l'accoglienza e l'integrazione.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della connettività nelle aule per la didattica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare tutte le aule di cablaggio e/o connessione wifi e dispositivi per l'accesso a Internet.

Rinnovare le dotazioni dei laboratori di informatica e dotare tutte le aule di dispositivi , LIM e MONITOR INTERATTIVI.

Creare in ogni plesso ambienti di apprendimento innovativi come previsto dal piano scuola 4.0.

Titolo attività: Accesso alla rete
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Definizione del curriculum per le competenze digitali degli alunni.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

revisione dei documenti di istituto sulla progettazione del curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali

definizione degli obiettivi previsti dal syllabus Eipass e dalla rete EPICT sia per gli alunni che per i docenti

gruppi di formazione /autoformazione utilizzando le risorse interne al team : potrebbe essere riconosciuta la formazione e la "docenza "interna

rilevazione delle competenze dei docenti tramite questionario (modulo di google).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovare la didattica in
ambienti di apprendimento 4.0

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ENRICO FERMI - VEMM82701R

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.

La valutazione degli alunni ha carattere quadrimestrale e sarà svolta collegialmente tra tutti gli insegnanti responsabili del progetto educativo.

La misurazione delle prove è distinta dalla valutazione delle abilità e delle competenze acquisite.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° è espressa con votazioni in decimi che definiscono differenti livelli.

Saranno definiti i descrittori per i diversi livelli di apprendimento integrando il curriculum con le soglie di padronanza

Per la scuola primaria sarà utilizzata una scala da 5 a 10 e per la scuola secondaria da 4 a 10

Sarà utilizzato il voto pieno.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, non sarà considerata la media dei voti ma si terrà conto della valutazione raggiunta negli obiettivi di apprendimento previsti dalle UDA effettuate al fine di considerare effettivamente gli apprendimenti acquisiti, in evoluzione o in regressione.

Criteri di valutazione

voto 6

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento essenziali stabiliti per singolo alunno.

A livello, di conoscenze e di abilità (e dei linguaggi) raggiungimento parziale. degli obiettivi di apprendimento prefissati per la disciplina, assimilazione non sempre stabile, conoscenza superficiale dei contenuti,

strategie esecutive/metodo di lavoro non sempre efficaci ed adeguati.



voto 7

raggiungimento sostanziale degli obiettivi prefissati.

A livello di padronanza di conoscenze e di abilità (e dei linguaggi) raggiungimento sostanziale (adeguato) degli obiettivi prefissati per la disciplina, assimilazione stabile, conoscenza e comprensione adeguata dei contenuti
strategie /metodo di lavoro abbastanza efficaci.

voto 8

raggiungimento organico degli obiettivi di apprendimento prefissati

A livello di padronanza delle conoscenze e di abilità (e di uso di linguaggi specifici): raggiungimento organico degli obiettivi prefissati per la disciplina, assimilazione buona, rielaborazione dei contenuti, strategie/metodo di lavoro efficaci

voto 9

raggiungimento completo degli obiettivi di apprendimento prefissati,

A livello di padronanza delle conoscenze e di abilità (e di uso di linguaggi specifici): raggiungimento completo degli obiettivi prefissati per la disciplina, assimilazione buona, rielaborazione dei contenuti, strategie/metodo di lavoro efficaci.

voto 10

raggiungimento completo e significativo di tutti gli obiettivi prefissati

A livello di padronanza delle conoscenze, di abilità e di rielaborazione personale (di uso di linguaggi specifici):

raggiungimento completo degli obiettivi prefissati per la disciplina, assimilazione costante e progressiva

rielaborazione personale dei contenuti, strategie esecutive/metodo di lavoro autonomo e personale

NON SUFFICIENTE

voto 5

raggiungimento incompleto delle conoscenze e abilità essenziali

voto 4 (solo scuola secondaria)

gravi lacune negli apprendimenti



Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori

- Adesione consapevole alle regole condivise (Partecipa alla definizione di regole) e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- Partecipazione fattiva: contributi alle conversazioni, ricerca e messa disposizione dei materiali;
- Disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo;
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri;
- Assunzione responsabile e autonoma di compiti.

Parzialmente adeguato

Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza delle regole date e condivise, delle persone e dell'ambiente;

la partecipazione al lavoro comune è episodica , la collaborazione è limitata alle occasioni di interesse personale;

raramente presta aiuto ad altri e tende a non chiederlo ;

non sempre controlla le proprie reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni, tende ad alimentare conflitti/a non evitarli

Generalmente adeguato

Generalmente rispettoso delle regole e delle persone, dell'ambiente;

poco collaborativo durante le attività didattiche;

a richiesta assume e porta a termine compiti;

se richiesto presta aiuto ad altri ;

cerca di controllare le proprie reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, su sollecitazione dell'adulto accetta la mediazione

Adeguato

Solitamente rispettoso delle regole e delle persone,

la partecipazione al lavoro comune è costante;

collabora in modo positivo durante le attività didattiche; riveste un ruolo propositivo all'interno della classe;

si impegna con serietà nello svolgere ruoli e compiti assegnati;

stabilisce corrette relazioni , presta aiuto spontaneamente e lo chiede in caso di difficoltà per sé e per gli altri;



Pienamente adeguato

Disponibile e accogliente ,rispettoso delle regole delle persone, dell'ambiente ; collaborativo e autonomo durante le attività didattiche, ,

riveste un ruolo propositivo all'interno della classe;

si impegna con rigore , serietà e senso di responsabilità nello svolgere ruoli e compiti assegnati;

stabilisce corrette relazioni e sa controllare le proprie reazioni di fronte a insuccessi , frustrazioni e conflitti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola secondaria di primo grado

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Esclusione dallo scrutinio per assenze

La normativa che regola l'accertamento della validità dell'anno scolastico per gli studenti della scuola secondaria I e II grado è rappresentata dalla CM n.20/2011 che fa riferimento al DPR n.122/2009.

L'art. 2 comma 10 riguarda la scuola secondaria I grado:



“Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall’articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell’anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L’impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate”

Ai fini delle deroghe previste, rientrano fra le casistiche apprezzabili le assenze dovute a:
gravi motivi di salute fisica /psichica adeguatamente documentati;
terapie e/o cure programmate;
partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute C.O.N.I.;
adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge 516/1988 che recepisce l’intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell’intesa stipulata il 27 febbraio 1987)

Si considerano anche incompatibilità ambientale e/o sociofamigliare

La deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.
E’ compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze in base al monte ore personalizzato (orario 30 ore = 990 ore; indirizzo musicale = 1056 ore) e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Sulla base del d. lgs. 62/2017 i criteri stabiliti sono i seguenti:
frequenza di almeno 3/4 del monte ore personalizzato (con deroghe deliberate dal Collegio e riportate nei criteri per l’ammissione alla classe successiva);
non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all’Esame di Stato;
aver partecipato alle rilevazioni nazionali INVALSI.



Nella valutazione di non ammissione i consigli di classe non si limiteranno a tener conto del mero numero di discipline con voto non sufficiente, ma verrà preso in considerazione l'andamento dell'intero triennio.

Si valuterà inoltre se le difficoltà riscontrate siano tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; se i percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti abbiano condotto a esiti apprezzabili; se la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"RITA LEVI MONTALCINI" - VEEE82703X

G.C.PAROLARI-ZELARINO - VEEE827041

D.A.MUNARETTO-CIPRESSINA - VEEE827052

EX VILLA MEDICO - VEEE827063

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi

.La valutazione degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo per obiettivi di apprendimento definiti per classe e per disciplina tratti dal curriculum di istituto con indicatori ministeriali : in fase di acquisizione", "base", "intermedio", "avanzato"

La valutazione degli alunni ha carattere quadrimestrale e sarà svolta collegialmente tra tutti gli insegnanti responsabili del progetto educativo.



Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori

- Adesione consapevole alle regole condivise (Partecipa alla definizione di regole) e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- Partecipazione fattiva: contributi alle conversazioni, ricerca e messa disposizione dei materiali;
- Disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo;
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri;
- Assunzione responsabile e autonoma di compiti.

Parzialmente adeguato

Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza delle regole date e condivise, delle persone e dell'ambiente;

la partecipazione al lavoro comune è episodica , la collaborazione è limitata alle occasioni di interesse personale;

raramente presta aiuto ad altri e tende a non chiederlo ;

non sempre controlla le proprie reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni, tende ad alimentare conflitti/a non evitarli

Generalmente adeguato

Generalmente rispettoso delle regole e delle persone, dell'ambiente;

poco collaborativo durante le attività didattiche;

a richiesta assume e porta a termine compiti;

se richiesto presta aiuto ad altri ;

cerca di controllare le proprie reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, su sollecitazione dell'adulto accetta la mediazione

Adeguato

Solitamente rispettoso delle regole e delle persone,

la partecipazione al lavoro comune è costante;

collabora in modo positivo durante le attività didattiche; riveste un ruolo propositivo all'interno della classe;

si impegna con serietà nello svolgere ruoli e compiti assegnati;

stabilisce corrette relazioni , presta aiuto spontaneamente e lo chiede in caso di difficoltà per sé e per gli altri;



Pienamente adeguato

Disponibile e accogliente ,rispettoso delle regole delle persone, dell'ambiente ; collaborativo e autonomo durante le attività didattiche, ,

riveste un ruolo propositivo all'interno della classe;

si impegna con rigore , serietà e senso di responsabilità nello svolgere ruoli e compiti assegnati;

stabilisce corrette relazioni e sa controllare le proprie reazioni di fronte a insuccessi , frustrazioni e conflitti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione sono buone; la scuola ha effettuato analisi dei bisogni formativi e mantiene la comunicazione con le famiglie. Sono presenti le attività didattiche differenziate per gli studenti che necessitano di inclusione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola nei momenti topici dell'anno anche attraverso l'utilizzo delle classi aperte. Sono esplicitate le procedure di selezione degli studenti e ci sono insegnanti referenti o gruppi di lavoro dedicati. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.

Punti di debolezza

La percezione dei genitori in merito all'efficacia delle attività evidenzia aspettative che l'attuale organizzazione non soddisfa per criteri di dotazione organica e assistenziale. La strutturazione di percorsi e iniziative per i BES è ancor in fase di avvio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si è avviata la progettazione di percorsi differenziati utilizzando anche le classi aperte/gruppi di livello in orario curricolare. I docenti referenti coordinano e supportano le azioni per la definizione dei Piani Didattici Personalizzati utilizzando risorse predisposte dall'USR ed elaborate dalle commissioni di lavoro previste dal POF. La scuola ha partecipato all'avviso PON per azioni rivolte al disagio e all'inclusione.



Punti di debolezza

Le risorse a disposizione per attivare e potenziare progetti sono piuttosto scarse e spesso non consentono interventi mirati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I diversi contatti con i servizi di NPI, con i medici scolastici e il coordinamento delle attività di sostegno sarà curato dai team docenti interessati. Saranno organizzati incontri per "gruppi di lavoro" con la partecipazione di specialisti, accudienti, famiglia (o chi ne fa le veci) e tutti i docenti della classe ove è iscritto l'alunno diversamente abile al fine di monitorare il processo di sviluppo e di insegnamento-apprendimento. Nei primi mesi di scuola è previsto un incontro con le unità multidisciplinari (ovvero tutti gli insegnanti interessati, specialisti, famiglia e accudienti) per la preparazione della stesura del PEI. Si individuano all'interno dell'anno scolastico determinati momenti operativi per l'attività del sostegno: 1. Osservazione iniziale del caso (settembre) 2. Primi incontri con specialisti e famiglia (ottobre-novembre) 3. Stesura del PEI con tutti i docenti interessati 4. Lettura del PEI alla famiglia 5. Verifiche e valutazione intermedia (gennaio) 6. Richiesta di



segnalazioni (nuove o rinnovi) di alunni in difficoltà 7. Richiesta di accudienti per l'anno scolastico successivo 8. Verifiche e valutazione finale 9. Relazione finale (con eventuale copia della programmazione e delle abilità conseguite per il passaggio di ordini scolastici diversi) L'istituto è partner del CTI di Mestre .Referente è l'ins. Rossato Silvia

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, operatori socio-sanitari, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella definizione e nel monitoraggio del Piano educativo individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Aspetti generali

Organizzazione

Dirigente Scolastico	Monica Guaraldo
Collaboratore vicario	ins. Maria Chiara Castro
Secondo collaboratore	ins. Laura Piazza
Referenti di plesso	
Parolari	ins. Anna Fazi
Villa Medico	ins. Martina Pinton
Montalcini	ins. Francesca Bidoia
Munaretto	ins. Caterina Rugger
Marconi	prof.ssa Maria Giuffrida
Fermi	prof.ssa Antonella Bessega

Commissioni	
Attività gestionale	Collaboratori del DS e referenti di plesso
Sicurezza	Valente, Popolizio, Pertile, Darlante, Bommarco, Pistolato
Continuità	Bortolato, Riccato, Valente, Piacentelli, Rosito, Salieri, Pertile, Pinton, Franzoi (media), Zambelli
Formazione classi	Franzoi (media), Caselli, Stocchi + coord. Classi quinte S.P.
Orientamento	Cercato, Caselli, Bignardi, Cillepi, Vio, Burato, Grillo, Gabriele
PTOF, RAV, PdM	Besazza Stevanato : Piacentelli-Gammacurta-Popolizio Franzoi Marafatto SSPG Franzoi REFERENTI DI PLESSO
Anni ponte	coordinatori classi prime primaria, coordinatori classi quinte primaria, sei docenti SSPG
GLI	Tutti i docenti di sostegno: Voltolina Ferronato Franzone Fasan-Meneghin-Vianello B.-Zamprogna Chiofalo- Raiola Franzone Tartaglia Zamprogna Rossato SSPG:Scaffidi-Anselmi-Boschi-Mengotti-Forte-Vianello a.-Scatto G.-Vio A.-Minio
Integrazione	Fazi, Piazza L., Tabuso, Senno, Filippi, Cercato



Orario (primaria)	Pinton, Fazi, Bidoia, Rugger, Castro, Rossato (sostegno), Piazza
Orario (secondaria)	Bellato, Pacchiele, Rossato (sostegno)
Team innovazione digitale	Castro, Bellato

Funzioni strumentali	
Sicurezza	Darlante - Bommarco
Nuove tecnologie - sito web	Bellato
Rapporti con il territorio - Musica	Stocchi - Salieri
Orientamento	Gabriele-Bignardi
Continuità	Fazi
Inclusione	Rossato

Figure di sistema	
resp. laboratorio informatico	Bellato, Popolizio, Ciancio, Castro, Vecchiato, Marin
referenti di plesso SUSSIDI	Rossi, Pinton, Baracchi (½ con Salieri), Franzoi (Fermi), Bommarco, Bidoia-Ciancio
referenti INVALSI	Castro, Piazza
referenti Educazione civica	Castro, Cercato
referenti dislessia	Castro, Bidoia
coordinatori dipartimento	SP: ITALIANO Besazza-Bertocco-MATEMATICA- SCIENZE Castro-Piazza-Fazi SSPG: LETTERE:Cercato-STEM MATEMATICA Zambelli-LINGUE Bessega-ED FISICA Zanovello -MUSICA E STRUMENTO Franzoi-Stocchi
coordinatori di classe SP	MONTALCINI Pertile-Perini-Bidoia-Franzoi-Silvestrini VILLA MEDICO Marafatto-Darlante-Tabuso-Marin PAROLARI Stevanato-Scatto-Piazza-Ursella-Rossi-Valente-Besazza-Fazi-Bertocco-Esposito-Fata MUNARETTO Rugger-Rosito-Piacentelli-Gammacurta-Schiavon-Popolizio-Salieri
coordinatori SSPG	FERMI 1A DE ANGELIS 2A PETITO 3A GABRIELE 1B PACCHIELE 2B BESSEGA 3B VIO F. 1C ZAMBELLI 2C NOVELLO 3C PALANDRI 1F MIGLIORINO 2F BIGNARDI MARCONI 1D VECCHIATO 2D GIUFFRIDA 3D CERCATO 3E CASELLI



aree di progetto	
educazione alla salute	Castro-Zambelli
Bullismo	Castro-Scatto
Ambiente	Pacchiele, Piazza, Silvestrini, Marin, Schiavon
Biblioteca	Parolari: Besazza Rossi Esposito Bertocco Voltolina Bonotto Stevanato Camorani, Avagliano, Baracchi, DiBennardo, Gammacurta, Meneghin, Narduzzi, Popolizio, Salieri, Schiavon Bonotto Silvestrini Perini Serena Ciancio Franzoi Bidoia Martignon Marin
	Popolizio, Di Bennardo, Salieri, Baracchi, Avagliano, Albertini-Bonotto-Marin
RSPP	ing. L. Volpato
RPD	dr. F. Dei Rossi
Medico competente	dr. Lo Savio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il primo collaboratore cura la realizzazione del POF con particolare riguardo all'organizzazione dell'IC; è figura di riferimento per i docenti di nuovo ingresso della S. P.; cura i rapporti scuola -famiglia per la S.P; è responsabile delle aree di progetto; è figura di riferimento per l'Autonomia scolastica; è referente di Istituto per gli acquisti. Sostituisce con delega il Dirigente scolastico anche durante i periodi di sospensione delle lezioni, in particolare durante i mesi estivi. Il secondo collaboratore cura la realizzazione del POF con particolare riguardo all'organizzazione dell'IC con riferimento alla Scuola Secondaria di primo grado; è figura di riferimento per i docenti di nuovo ingresso della Scuola Secondaria di primo grado; cura i rapporti scuola -famiglia per la Scuola Secondaria di primo grado.</p>	2
Funzione strumentale	<p>1. AREA NUOVE TECNOLOGIE - SITO WEB Raccogliere il materiale didattico prodotto dall'istituto. Organizzare e gestire il sito web</p> <p>2. AREA CONTINUITA' Curare la continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola elementare e la scuola media. Curare la formazione delle classi prime elementari e medie. Progettare i</p>	9



laboratori per le classi degli anni ponte.
Coordina la commissione continuità 3.
ORIENTAMENTO Aiutare i ragazzi a fare una scelta consapevole. Aiutare i docenti a reperire tutte le informazioni necessarie. Contattare gli istituti superiori per incontri ed eventuali stages. Contattare esperti a sostegno di alunni e genitori. Aprire uno sportello di consulenza
Curare la continuità tra scuola secondaria di 1° e di 2°. Coordina la commissione orientamento 4.
AREA PROGETTI: RAPPORTI CON IL TERRITORIO
a. Collegamento con Enti ed Associazioni del territorio per l'attuazione di progetti di Istituto relativi a: educazione musicale, sportiva e di integrazione-socializzazione STRUMENTO MUSICALE 6. AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ
Azioni di accoglienza e tutoraggio di nuovi docenti Coordinamento di gruppi di lavoro sulla tematica della difficoltà: azioni di supporto-consulenza-perimento materiali-percorsi individualizzati Aggiornamento su tematiche relative al sostegno Rappresentare l'IC nella rete CTI Coordina il gruppo H costituito dai docenti di sostegno dell'I.C. 7 AREA SICUREZZA Elabora e coordina le attività relative alla sicurezza. Cura le relazioni con enti esterni e associazioni.

Responsabile di plesso	Collaborano con il DS per il coordinamento e l'organizzazione delle singole scuole.	6
Responsabile di laboratorio	Per ogni plesso sono individuati un responsabile per il laboratorio informatico, i sussidi e i libri di testo	16
Animatore digitale	L'animatore digitale promuove e coordina le azioni del PNSD: Azione 1 "decalogo per la sicurezza in rete" Azione 2 "curricolo per lo	1



	sviluppo delle competenze digitali". Azione 3 " formazione del personale per lo sviluppo delle competenze digitali e l'innovazione didattica"	
Team digitale	Il team è costituito da due docenti ; collabora con l'animatore digitale nell'attuazione delle azioni del PNSD.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle competenze linguistiche (alfabetizzazione), inclusione e integrazione, potenziamento delle competenze digitali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	progetto di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Potenziamento delle competenze linguistiche (alfabetizzazione), inclusione e integrazione, metodologia CLIL, comunicazione in madrelingua. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per l'integrazione degli alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'insegnamento dello strumento musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: rete di scopo per il medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze disciplinari e metodologiche per l'innovazione didattica

Promozione delle Azioni PNSD : formazione STEM-DIGITAL BOARD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Alla luce delle nuove indicazioni ministeriali , le modalità di valutazione nella scuola primaria



verranno aggiornati i documenti di valutazione , le rubriche per la valutazione del comportamento e del giudizio globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione obbligatoria per il personale : primo soccorso -antincendio-defibrillatore-somministrazione farmaci

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutto il personale

Modalità di lavoro

- formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------